

RIVIERA TRASPORTI SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Imperia
Codice Fiscale	00142950088
Numero Rea	RIVIERE DI LIGURIA 56998
P.I.	00142950088
Capitale Sociale Euro	4.232.891 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI IMPERIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RIVIERA TRASPORTI SOCIETA' PER AZIONI
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.977	5.677
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.264	14.839
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	217.036	229.924
Totale immobilizzazioni immateriali	232.277	250.440
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.512.665	27.510.548
2) impianti e macchinario	685.521	591.565
3) attrezzature industriali e commerciali	5.716.941	5.100.294
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	30.915.127	33.202.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.200.000	1.200.000
d-bis) altre imprese	5.160	5.160
Totale partecipazioni	1.205.160	1.205.160
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.205.160	1.205.160
Totale immobilizzazioni (B)	32.352.564	34.658.007
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	839.453	957.132
Totale rimanenze	839.453	957.132
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.016	1.419.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.601.016	1.419.109
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.535	301.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	728.535	301.296
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.670	818.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	669.670	818.611
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.315.818	4.699.261

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	4.315.818	4.699.261
Totale crediti	7.315.039	7.238.277
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.130.557	2.538.871
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	114.143	36.662
Totale disponibilità liquide	14.244.700	2.575.533
Totale attivo circolante (C)	22.399.192	10.770.942
D) Ratei e risconti	132.300	116.924
Totale attivo	54.884.056	45.545.873
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.232.891	4.232.891
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	877.977	1.561.937
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1.356
Totale altre riserve	1	1.356
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(8.423.131)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.090.117)	7.737.817
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.020.752	5.110.870
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	917.434	917.434
4) altri	1.987.486	3.107.015
Totale fondi per rischi ed oneri	2.904.920	4.024.449
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.861.782	4.778.136
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	(3.455)
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.680.811	16.676.332
Totale debiti verso banche	14.680.811	16.672.877
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.158.528	4.752.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.158.528	4.752.847
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.386	211.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	211.386	211.123
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.709	639.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	973.709	639.822
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.293.827	2.094.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.293.827	2.094.519
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.227.861	2.328.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	209	174.375
Totale altri debiti	13.228.070	2.503.032
Totale debiti	37.546.331	26.874.220
E) Ratei e risconti	5.550.271	4.758.198
Totale passivo	54.884.056	45.545.873

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.101.218	16.507.962
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	932.303	2.061.020
altri	3.660.277	3.253.617
Totale altri ricavi e proventi	4.592.580	5.314.637
Totale valore della produzione	20.693.798	21.822.599
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.990.777	3.192.867
7) per servizi	2.284.905	2.128.122
8) per godimento di beni di terzi	211.917	230.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.339.434	9.357.554
b) oneri sociali	3.313.418	3.346.113
c) trattamento di fine rapporto	725.610	730.132
e) altri costi	224.579	231.154
Totale costi per il personale	13.603.041	13.664.953
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.064	20.428
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.338.778	1.250.645
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	109.139
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.360.842	1.380.212
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.679	(108.158)
12) accantonamenti per rischi	0	122.627
14) oneri diversi di gestione	851.294	776.924
Totale costi della produzione	21.420.455	21.388.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(726.657)	434.252
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	713	0
altri	26.218	7.707.090
Totale proventi diversi dai precedenti	26.931	7.707.090
Totale altri proventi finanziari	26.931	7.707.090
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	321.617	345.505
Totale interessi e altri oneri finanziari	321.617	345.505
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(294.686)	7.361.585
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.021.343)	7.795.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.774	67.382
imposte differite e anticipate	0	(9.362)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.774	58.020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.090.117)	7.737.817

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.090.117)	7.737.817
Imposte sul reddito	68.774	58.020
Interessi passivi/(attivi)	294.686	(7.361.585)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(726.657)	434.252
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	122.627
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.360.842	1.271.073
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	109.139
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.360.842	1.502.839
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	634.185	1.937.091
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	117.679	(108.158)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(181.907)	753.849
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.405.681	(5.655.733)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.376)	35.818
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	792.073	591.972
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	11.294.867	(512.585)
Totale variazioni del capitale circolante netto	13.413.017	(4.894.837)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.047.202	(2.957.746)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(294.686)	7.361.585
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.035.883)	(1.528.464)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.330.569)	5.833.121
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.716.633	2.875.375
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(8.301.592)
Disinvestimenti	948.502	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.901)	(3.901)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	944.601	(8.305.493)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.455	9
Accensione finanziamenti	0	324.911
(Rimborso finanziamenti)	(1.995.521)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5.796.184
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.992.067)	6.121.104
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.669.167	690.986
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.538.871	1.761.498
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	36.662	123.049
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.575.533	1.884.547
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.130.557	2.538.871
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	114.143	36.662
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.244.700	2.575.533
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'accoglimento della prospettiva della continuazione dell'attività risulta coerente con il regolare prosieguo della procedura concordataria, regolarmente omologata presso il Tribunale di Imperia.
Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

I contributi della Regione Liguria erogati ai sensi della Legge Regionale 6/82 a fronte di investimenti in immobilizzazioni sono iscritti, all'atto della delibera, alla voce "Risconti Passivi" ed imputati al conto economico dell'esercizio alla voce "Altri ricavi"; le quote da iscrivere vengono calcolate sulla base della percentuale di ammortamento del bene cui si riferiscono e vengono registrate per tutta la vita del cespite per controbilanciare la quota d'ammortamento.

I contributi Legge 47/2004, Legge 58/2005 e Legge 296/2006, erogati dalla Regione a copertura dell'onere a carico delle aziende di trasporto per il rinnovo della parte economica del CCNL sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi".

La quota di contributo L.204/95, che la Società deve retrocedere agli Enti Proprietari a titolo di rimborso delle coperture delle perdite da questi effettuate dal 1988 al 1993, è iscritta unicamente nei debiti verso Enti Proprietari, senza alcuna contropartita nel conto economico.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazioni di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Procedura concordataria

In conformità all'OIC 6, si fornisce un aggiornamento, rispetto a quanto riferito in seno alla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2022, sullo sviluppo della procedura concordataria avviata.

Specificamente, la società ha presentato, in data 27/09/2021, ricorso per ammissione con riserva alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, l.f. (c.d. "concordato in bianco"). Tale istanza è stata accolta dal Tribunale di Imperia, che, con decreto in data 07/10/2021, ha proceduto alla nomina dei Commissari giudiziali ed alla concessione alla società del termine di 120 giorni, successivamente prorogato di ulteriori 60 giorni, per il deposito della proposta e del piano concordatari.

In data 28/03/2022, nel rispetto del termine assegnato, la società ha depositato la proposta e il piano concordatari, ai sensi degli artt. 161, comma 1, e 186 bis l.f., corredati della prescritta attestazione di un professionista indipendente. La stessa documentazione è stata aggiornata in data 04/04/2022, in modo funzionale all'apposita transazione previdenziale intercorsa

con l'INPS, ex art. 182 ter l.f., e necessaria a garantire la regolarità contributiva della Società, a sua volta essenziale per la riscossione dei crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche e, quindi, per la regolare prosecuzione dell'attività aziendale.

Rinviando ai documenti che compongono e corredano il bilancio dell'esercizio 2021 per migliori specificazioni, il ricorso per concordato preventivo con continuità aziendale si è reso necessario per fronteggiare la situazione di crisi della società, culminato, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020, in un deficit patrimoniale di poco inferiore a € 4 milioni e un'esposizione debitoria complessiva di circa € 30 milioni.

Nella relazione al piano concordatario, ex art. 161, comma 3, l.f., il professionista incaricato, preve le necessarie avvertenze e cautele in considerazione della natura previsionale del documento, attesta la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del piano di esdebitazione della società, nonché la funzionalità della continuità aziendale al migliore soddisfacimento dei creditori.

Il Tribunale di Imperia, ritenendo ammissibile la proposta, con decreto in data 08/07/2022 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo con continuità aziendale e fissato per il 19/12/2022, con successivo differimento al 06/02/2023, l'udienza di convocazione dei creditori propedeutica all'omologazione del concordato.

In data 23/12/2022, i Commissari Giudiziali hanno depositato la propria relazione ai sensi dell'art. 172, comma 1, l.f., concludendo che *"la proposta concordataria (.) costituisce (.) l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle opzioni del fallimento/liquidazione giudiziale ovvero dell'amministrazione straordinaria"*.

Il Tribunale di Imperia, prendendo atto che il 70,84% dei creditori chirografari ha espresso parere favorevole alla proposta concordataria, ha fissato per il 17/04/2023, con successivo differimento al 20/07/2023, l'udienza per l'omologazione del concordato, disposta con decreto in data 03/08/2023.

Su tale base, risultando regolarmente avviata l'esecuzione del concordato, il bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Tale prospettiva risulta oltretutto sostenuta dal fatto che l'Amministrazione Provinciale di Imperia, ad un tempo Ente controllante e Stazione appaltante, condividendo il percorso concorsuale seguito dalla società, come espressamente indicato nella delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 14/03/2022, ha proceduto, con decreto del Presidente n. 43 del 30/03/2022, ad affidare alla società il servizio di trasporto pubblico locale per il bacino imperiese per il biennio 2022-2023, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE 1370/2007, successivamente prorogato nelle more dell'affidamento in house providing dello stesso servizio.

Infatti, la stessa Amministrazione, con la richiamata delibera n. 8 del 14/03/2022, si è altresì impegnata, preliminarmente ancorché subordinatamente all'omologa del concordato, a provvedere alla ricapitalizzazione della società, mediante il conferimento di un complesso immobiliare, e, a seguito dell'omologa del concordato, a procedere all'affidamento in house del suddetto servizio di trasporto pubblico locale alla società.

Ricapitalizzazione della società

Nel corso dell'esercizio 2023 si è perfezionata l'operazione di ricapitalizzazione della Società, in conformità a quanto previsto dal piano concordatario approvato e dalla delibera del Consiglio Provinciale di Imperia n. 8/2022. A seguito dell'omologazione del concordato preventivo, avvenuta con decreto del Tribunale di Imperia in data 03/08/2023, e della formalizzazione, in data 19/09/2023 e 25/09/2023, delle rinunce ai contenziosi tra la Società e la Provincia di Imperia, sono divenute efficaci le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 03/07/2023 ai sensi dell'art. 2447 c.c.

L'operazione ha previsto:

- L'azzeramento del capitale sociale e la sua ricostituzione mediante:
 - conferimento immobiliare da parte della Provincia di Imperia, formalizzato con atto del 27/09/2023, per un totale di € 5.790.000,00, di cui € 4.229.364,50 a capitale e € 1.560.635,50 a sovrapprezzo;
 - sottoscrizione in denaro da parte degli altri Azionisti per complessivi € 1.066.904,48 (di cui € 779.331,25 a capitale e € 287.573,23 a sovrapprezzo), in seguito all'esercizio del diritto di opzione da parte dei Comuni di Ventimiglia, Imperia e Sanremo.
- L'emissione complessiva di n. 500.869.575 nuove azioni del valore nominale di € 0,01 ciascuna.

- Il mancato esercizio dell'offerta in sottoscrizione da parte degli altri Comuni della Provincia di Imperia, a cui erano state destinate le azioni inoptate (n. 77.580.487), secondo il criterio pro capite.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023, l'intera operazione di ricapitalizzazione si è conclusa e il nuovo capitale sociale risulta integralmente ricostituito.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 sono avvenute unicamente in base a quanto deliberato in sede di Assemblea ordinaria degli Azionisti del 19/06/2024 con cui, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti, si è attinto, oltre che all'intero utile accantonato del 2022, del 2022 ed alla riserva da conferimento, azzerandoli, anche -per € 683.959,64- dalla riserva da sovrapprezzo azioni, che quindi si è ridotta agli attuali € 877.977,09, come meglio indicato nel prospetto che segue.

In conformità a quanto previsto dal piano concordatario ed a quanto deliberato dagli Azionisti, consegue che il patrimonio aziendale, all'esito della deliberata ricapitalizzazione e dalle sopra indicate movimentazioni, risulta costituito e composto come riportato di seguito:

Azionisti	Quota %	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Totale patrimonio aziendale
Provincia di Imperia	99,92%	€ 4.229.364,50	€ 877.248,37	€ 5.106.612,87
Comune di Ventimiglia	0,04%	€ 1.651,78	€ 342,41	€ 1.994,19
Comune di Imperia	0,02%	€ 937,30	€ 193,15	€ 1.130,45
Comune di Sanremo	0,02%	€ 937,30	€ 193,15	€ 1.130,45
Riserva da conferimento				€ 0,00
Totale	100,00%	€ 4.232.890,88	€ 877.977,09	€ 5.110.867,97

Dal valore del patrimonio aziendale occorre quindi decurtare il risultato negativo dell'esercizio in esame (€ -1.090.117), che porta il valore del patrimonio netto ad € 4.020.752.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 232.277 (€ 250.440 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	5.677	14.839	0	0	229.924	250.440
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	5.677	14.839	0	0	229.924	250.440
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.900	0	0	0	0	3.900
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.600	6.575	0	0	12.889	22.064
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	1	1
Totale variazioni	0	0	1.300	(6.575)	0	0	(12.888)	(18.163)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.239	0	662.761	65.750	199.000	0	408.877	1.339.627
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.239	0	655.784	57.486	199.000	0	191.841	1.107.350
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	6.977	8.264	0	0	217.036	232.277

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 217.036 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
AUTOSTAZIONE PZZA COLOMBO SANREMO	363.877	0	363.877
FDO AMMORT. AUTOSTAZIONE SANREMO	(150.828)	(7.263)	(158.091)
MANUT STR SU BENI DI TERZI	45.000	0	45.000
FDO AMM.TO MANUT BENI DI TERZI	(28.125)	(5.625)	(33.750)
Totale	229.924	(12.888)	217.036

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Sono ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 30.915.127 (€ 33.202.407 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.510.548	591.565	5.100.294	0	0	33.202.407
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	27.510.548	591.565	5.100.294	0	0	33.202.407
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	156.921	1.657.995	0	0	1.814.916
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.741.733	0	21.685	0	0	2.763.418
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	256.150	62.965	1.019.663	0	0	1.338.778
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.997.883)	93.956	616.647	0	0	(2.287.280)
Valore di fine esercizio						
Costo	30.818.253	8.244.102	29.503.698	0	0	68.566.053
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.305.588	7.558.581	23.786.757	0	0	37.650.926
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	24.512.665	685.521	5.716.941	0	0	30.915.127

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Le variazioni dell'esercizio, oltre ad alcune acquisizioni e dismissioni ed, ovviamente, alle quote di ammortamento, comprendono la rivalutazione di alcuni immobili, ai sensi dell'art. 110 del d.l. 104/2020, conv. in l. 126/2020, e s.m.i.

Specificamente, al fine di esprimere in modo più realistico la consistenza del patrimonio aziendale e nel rispetto del principio di prudenza, si ricorda che nell'anno 2021, hanno formato oggetto di rivalutazione i seguenti immobili, per i quali era disponibile una perizia di stima che ne attestasse il valore corrente:

- Immobile "La Brezza", sito in Corso Mazzini a Sanremo, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 261.987 ed un valore di mercato di € 400.000, con conseguente rivalutazione di € 138.013, di cui € 80.000 ascrivibili all'area su cui insiste l'immobile ed € 58.013 ascrivibili a quest'ultimo, di cui € 41.827 destinati a riserva di rivalutazione ed € 16.186 a fondo imposte differite;
- Immobile "Sede RT", sito in Via Nazionale a Imperia, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 4.419.471 ed un valore corrente di € 8.524.656, con rivalutazione complessiva di € 2.754.848, di cui € 390.565,10 ascrivibili al terreno, che previo scorporo dalla voce "Terreno" e presente rivalutazione acquisisce il valore di € 1.740.902 ed € 2.364.282 all'immobile, di cui € 1.704.647 destinati a riserva di rivalutazione ed € 659.635 a fondo imposte differite;
- Immobile "Deposito Sanremo", sito in Corso Cavallotti a Sanremo, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 5.506.894 ed un valore di mercato di € 8.050.000, con conseguente rivalutazione di € 2.543.106, di cui € 1.610.000

ascrivibili all'area ed € 933.106 ascrivibili al fabbricato, di cui € 672.769 destinati a riserva di rivalutazione ed € 260.337 a fondo imposte differite.

Complessivamente, sono quindi state effettuate rivalutazioni di immobili nell'anno 2021 per € 5.435.966, di cui € 4.499.810 destinati a riserva di rivalutazione ed € 936.156 a fondo imposte differite.

In conformità alla disciplina di riferimento, le rivalutazioni considerate hanno valenza esclusivamente civilistica.

Inoltre, per omogeneità con quelle a suo tempo operate ai sensi del d.l. 185/2008, conv. in l. 2/2009, le suddette rivalutazioni sono intervenute sul solo costo storico degli immobili interessati.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 0 è così composta:

Il prospetto "Dettaglio altre immobilizzazioni materiali" non contiene valori significativi.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

Il prospetto "Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso" non contiene valori significativi.

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

Il prospetto "Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta" non contiene valori significativi.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

Il prospetto "Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)" non contiene valori significativi.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	230.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	28.750
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.352

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.205.160 (€ 1.205.160 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.200.000	5.160	1.205.160
Valore di bilancio	1.200.000	5.160	1.205.160
Valore di fine esercizio			
Costo	1.200.000	5.160	1.205.160
Valore di bilancio	1.200.000	5.160	1.205.160

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE S.R.L.	ORMEA	01494260084	100.000	0	0	100.000	100,00%	1.200.000
Totale								1.200.000

La voce si riferisce per € 1.200.000 alla quota del 100% della società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (ex Viani TPL S.r.l.). Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni nella partecipazione alla società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (ex Viani TPL S.r.l.) con sede ad Ormea (CN) iscritta al registro Imprese di Imperia al n.01494260084.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a n. 1000 azioni di Fidimpresa Liguria, effettuato nell'ambito della concessione, da parte della Banca CARIGE, del mutuo ipotecario di € 1.000.000 in data 07 settembre 2012:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.160

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
FIDIMPRESE LIGURIA	5.160
Totale	5.160

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 839.453 (€ 957.132 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	957.132	(117.679)	839.453
Totale rimanenze	957.132	(117.679)	839.453

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.315.039 (€ 7.238.277 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.800.695	0	2.800.695	1.199.679	1.601.016
Verso imprese controllate	728.535	0	728.535	0	728.535
Crediti tributari	669.670	0	669.670		669.670
Verso altri	4.315.818	0	4.315.818	0	4.315.818
Totale	8.514.718	0	8.514.718	1.199.679	7.315.039

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.419.109	181.907	1.601.016	1.601.016	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	301.296	427.239	728.535	728.535	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	818.611	(148.941)	669.670	669.670	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.699.261	(383.443)	4.315.818	4.315.818	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.238.277	76.762	7.315.039	7.315.039	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.244.700 (€ 2.575.533 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.538.871	11.591.686	14.130.557
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	36.662	77.481	114.143
Totale disponibilità liquide	2.575.533	11.669.167	14.244.700

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 132.300 (€ 116.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	116.924	(116.924)	0
Risconti attivi	0	132.300	132.300
Totale ratei e risconti attivi	116.924	15.376	132.300

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Dettaglio ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	132.300
Totale	132.300

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non si rilevano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.020.752 (€ 5.110.870 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.232.891	0	0	0	0	0		4.232.891
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.561.937	0	0	0	683.960	0		877.977
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.356	0	0	0	1.354	(1)		1
Totale altre riserve	1.356	0	0	0	1.354	(1)		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.423.131)	0	8.423.131	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.737.817	0	(7.737.817)	0	0	0	(1.090.117)	(1.090.117)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.110.870	0	685.314	0	685.314	(1)	(1.090.117)	4.020.752

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
arrotondamenti	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.068.027	0	2.164.864	0	0	0		4.232.891

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	1.561.937	0	0	0		1.561.937
Riserve di rivalutazione	6.482.408	0	(6.482.408)	0	0	0		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(46.663)	0	48.019	0	0	0		1.356
Totale altre riserve	(46.663)	0	48.019	0	0	0		1.356
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.932.909)	0	8.509.778	0	0	0		(8.423.131)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.006	0	(6.006)	0	0	0	7.737.817	7.737.817
Totale Patrimonio netto	(8.423.131)	0	5.796.184	0	0	0	7.737.817	5.110.870

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.232.891	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	877.977	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	0	
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	5.110.869	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
arrotondamenti	1			0	0	0
Totale	1					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.904.920 (€ 4.024.449 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	917.434	3.107.015	4.024.449
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	(1.119.529)	(1.119.529)
Totale variazioni	0	(1.119.529)	(1.119.529)
Valore di fine esercizio	917.434	1.987.486	2.904.920

Gli altri fondi, appostati a bilancio in chiusura dell'esercizio 2021, conseguono alla procedura concordataria, per tenere conto dei rischi e degli oneri indotti o comunque correlati alla stessa.

Di seguito se ne riporta la composizione:

Descrizione	Importo accantonato Bilancio 2021
Fondo interessi legali e di mora	2.027.086
Fondo sanzioni fiscali e previdenziali	424.469
Fondo rischi e oneri legali e contenziosi	366.347
Fondo franchigie assicurative	182.824
Fondo rischi generico concordato	400.000
Fondo altri rischi	1.220.500
Totale	4.621.226
Importo residuo anno 2022	4.514.962
Importo utilizzato anno 2023	1.407.947
Importo residuo anno 2023	3.107.015

Nel corso dell'esercizio 2024 si è provveduto ad una attenta revisione del fondo rischi e, in ragione di quanto emerso da detta revisione, è stata eseguita una rideterminazione del fondo stanziato a Piano per gli interessi legali e moratori ex d.lgs. 231/2002, tenendo conto che:

- il trascorrere del tempo comporta la prescrizione dei crediti anche in pendenza di concordato preventivo;
- allo stato, da quanto appreso, non risultano richieste/atti di messa in mora (o, comunque, interruttivi della prescrizione) da parte dei creditori interessati dal conteggio;
- il regime codicistico di prescrizione quinquennale degli interessi pare applicabile anche a quelli moratori commerciali.

Pertanto, il ricalcolo del fondo è stata effettuato in base ai seguenti criteri.

Per il dies a quo è stata utilizzata la data di scadenza originaria delle singole poste debitorie (in base allo scadenziario utilizzato per lo sviluppo del Piano di concordato preventivo), e si è limitato il conteggio al periodo successivo al 1° luglio 2020 (tenuto conto che la data di pagamento prospettica è ad agosto 2025).

Il dies ad quem è individuato nel 27 settembre 2021, ossia la data di prenotazione del concordato preventivo.

Talché, gli interessi in commento sono stati ricalcolati, al più, per poco più di un'annualità.

Il tasso utilizzato è quello pro tempore vigente come previsto dall'art. 5 D. Lgs. 231/2002.

Riguardo al periodo successivo rispetto al 27 settembre 2021, il conteggio è stato limitato alle posizioni privilegiate e utilizzando il saggio legale ex art. 1284 c. 1 c.c. Pertanto, la maturazione riguarda l'intervallo temporale dal 27 settembre 2021 al 3 agosto 2025.

Rispetto al fondo inserito nel piano (e allibrato contabilmente nel 2021) sono stati rilevati consistenti scostamenti.

Si è pertanto provveduto all'adeguamento dei fondi per interessi in base a quanto rideterminato dai consulenti appositamente incaricati.

Contabilmente, i fondi allibrati al 31/12/2024 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
FDO. INT. 231 ART. 2751 BIS N.2 C.C.	56.462,79
FDO. INT. 231 ART. 2752 C.C. RIV. ACCISE	91.129,78

FDO. INT. 231 ART. 2764 C.C.	672,00
FDO. INT. 231 CHIROGRAFO	142.457,77
FDO. INT. 231 CHIR. PRIV. SPEC.	23.293,97
FDO. INT. LEG. ART. 2758 1 COMMA C.C.	11.244,95
FDO. INT. LEG. ART. 2751 BIS N.2 C.C.	99.926,60
FDO. INT. LEG. ART. 2752 C.C. RIV. ACCISE	125.131,33
FDO. INT. LEG. ART. 2764 C.C.	3.475,75
TOTALE	553.794,94
di cui interessi 231	314.016,31
di cui interessi legali (*)	239.778,63
(*) gli interessi 231 sui chirografi sono già al netto della falcidia concordataria	

Inoltre, in relazione ai debiti verso il personale cessato e da cessare, consta che nei quattro anni successivi alla presentazione del Piano la Società abbia registrato numerose cessazioni dei rapporti di lavoro e, conformemente a quanto fatto per le retribuzioni, abbia erogato gli importi maturati post 30 settembre 2021 (prededucibili).

Non ha, per contro, proceduto all'erogazione del TFR maturato in epoca precedente.

In particolare, al 31/12/2024 risultano cessati 19 lavoratori prima del 27 settembre 2021 per i quali sono le liquidazioni del TFR sono rimaste sospese e 74 lavoratori in epoca successiva.

Rispetto alle previsioni di Piano, in cui era stata prospettata una riduzione progressiva del TFR per circa euro 250k annui al netto dell'incremento per rivalutazione di 65k/anno, gli importi a oggi dovuti per via delle cessazioni suddette risultano superiori.

Si segnala che alcune posizioni sono state anticipate dal fondo di tesoreria, per le quali non sono state ricevute le relative lettere di surroga da parte dell'istituto previdenziale, e che pertanto saranno oggetto di ulteriori verifiche e conseguenti conciliazioni.

Si è quindi provveduto alla ricostruzione di dettaglio ed i consulenti hanno effettuato un calcolo della presumibile somma dovuta titolo di rivalutazione e interessi, come da dettaglio che segue:

Descrizione	Importo
FDO. VALORIZ. 0,30' GIORN. IN + 2015-19	457.421,79
FDO. VALORIZ. 0,30' GIORN. IN + 2020	99.887,59
FDO. VALORIZ. 0,30' GIORN. IN + 2021	69.254,25
FDO. SECONDA TRANCHE U.T.	148.733,52
FDO. ARRETRATI DA SENTENZA 524/19	98.219,29
FDO. TRANS. SENT. PERSONALE CESSATO	9.000,95
FDO. TRANS. SENT. PERSONALE IN FORZA	15.919,54
TOTALE	898.436,93

Espunti quelli già trattati nei paragrafi precedenti, i fondi rischi analitici appostati contabilmente alla data di riferimento del Piano (netto stralci) sono i seguenti:

Descrizione	Importo
FDO. COMUNE SANREMO	19.517,81
FDO. FRANCHIGIE ITAS	40.285,45
FDO. FRANCHIGIE GENERALI	1.764,10
FDO. REG. LIGURIA REC. SP. PROCESSUALI	10.625,31
FDO. IMU ONERI ACCESSORI 16-18-19-20	4.678,43
FDO. ONERI ACCESSORI IMPOSTE LOCALI	24.831,20
TOTALE	101.702,30

A questi vanno aggiunti gli ulteriori e conclusivi stanziamenti appostati, sempre alla data di riferimento del Piano, che seguono:

--	--

Descrizione	Importo
FDO. STANZ. ONERI ACC. ENTI PREVIDENZIAL	66.942,52
FDO. STANZ. ONERI ACC. ENTI PREV. CHIROG	15.396,78
FONDO RISCHI DIVERSI	351.212,61
TOTALE	433.551,91

Alla luce delle rideterminazioni sopra dettagliate, complessivamente i fondi rischi appostati al bilancio corrente ammontano a € 1.987.486,08.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.861.782 (€ 4.778.136 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.778.136
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	725.610
Utilizzo nell'esercizio	641.964
Totale variazioni	83.646
Valore di fine esercizio	4.861.782

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.546.331 (€ 26.874.220 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.672.877	(1.992.066)	14.680.811
Debiti verso fornitori	4.752.847	1.405.681	6.158.528
Debiti verso imprese controllate	211.123	263	211.386
Debiti tributari	639.822	333.887	973.709
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.094.519	199.308	2.293.827
Altri debiti	2.503.032	10.725.038	13.228.070
Totale	26.874.220	10.672.111	37.546.331

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.672.877	(1.992.066)	14.680.811	0	14.680.811

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.752.847	1.405.681	6.158.528	6.158.528	0
Debiti verso imprese controllate	211.123	263	211.386	211.386	0
Debiti tributari	639.822	333.887	973.709	973.709	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.094.519	199.308	2.293.827	2.293.827	0
Altri debiti	2.503.032	10.725.038	13.228.070	13.227.861	209
Totale debiti	26.874.220	10.672.111	37.546.331	22.865.311	14.681.020

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Considerata l'operatività e l'area in cui opera la società non si ritiene necessaria la suddivisione per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	14.680.811	0	0	14.680.811	0	14.680.811
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	6.158.528	6.158.528
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	211.386	211.386
Debiti tributari	0	0	0	0	973.709	973.709
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	2.293.827	2.293.827
Altri debiti	0	0	0	0	13.228.070	13.228.070
Totale debiti	14.680.811	0	0	14.680.811	22.865.520	37.546.331

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.550.271 (€ 4.758.198 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.758.198	(4.752.527)	5.671
Risconti passivi	0	5.544.600	5.544.600
Totale ratei e risconti passivi	4.758.198	792.073	5.550.271

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

RATEI PASSIVI	5.671
Totale	5.671

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	5.544.600
Totale	5.544.600

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRATTO DI SERVIZIO	11.931.592
ALTRI RICAVI TPL	3.526.427
SERVIZI A PRIVATI	176.694
SERVIZI A COMUNI	466.505
Totale	16.101.218

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

Considerata l'operatività e l'area in cui opera la società non si ritiene necessaria la suddivisione per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.592.580 (€ 5.314.637 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.061.020	(1.128.717)	932.303
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	11.598	11.598
Altri ricavi e proventi	3.253.617	395.062	3.648.679
Totale altri	3.253.617	406.660	3.660.277
Totale altri ricavi e proventi	5.314.637	(722.057)	4.592.580

Contributi in conto esercizio

Di seguito si dettagliano i contributi in conto esercizio contabilizzati di competenza dell'esercizio in esame:

CONTRIB. SP. INVESTIM. EX L. 6/1982	34.024,38
CONTRIBUTO DM. 345	199.603,17
CONTRIB. FSC + COMMA 1031 L. 296	51.251,91
CONTRIBUTO CONSIP 2019	74.074,50
CONTRIB. DL 41/2021-DL 145/2023 COVID	228.359,09
CONTRIB. DM 223/2020	109.269,92

CONTRIB. POR FESR LIGURIA	126.520,00
CONTRIB. DM 81/2019-2020	102.000,12
CONTRIBUTO CONSAP	7.199,75
TOTALE	932.302,84

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.284.905 (€ 2.128.122 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	7.472	1.177	8.649
Lavorazioni esterne	40.493	(1.648)	38.845
Energia elettrica	100.521	1.187	101.708
Acqua	14.781	(21.863)	(7.082)
Spese di manutenzione e riparazione	115.999	80.849	196.848
Servizi e consulenze tecniche	615.484	81.677	697.161
Compensi agli amministratori	55.898	1.229	57.127
Compensi a sindaci e revisori	47.365	(2.882)	44.483
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	988	988
Provvigioni passive	240.738	(20.111)	220.627
Spese telefoniche	70.186	(9.108)	61.078
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	34.848	5.045	39.893
Assicurazioni	586.317	(38.658)	547.659
Spese di rappresentanza	71	139	210
Spese di viaggio e trasferta	18.919	52.861	71.780
Altri	179.030	25.901	204.931
Totale	2.128.122	156.783	2.284.905

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 211.917 (€ 230.800 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	205.883	(19.738)	186.145
Canoni di leasing beni mobili	24.917	855	25.772
Totale	230.800	(18.883)	211.917

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 851.294 (€ 776.924 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	516	0	516
ICI/IMU	89.193	(1.144)	88.049
Imposta di registro	2.918	1.084	4.002
IVA indetraibile	47.915	(2.162)	45.753
Diritti camerali	1.621	3	1.624
Sopravvenienze e insussistenze passive	377.414	(23.174)	354.240
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	40.963	40.963
Altri oneri di gestione	257.347	58.800	316.147

Totale	776.924	74.370	851.294
---------------	---------	--------	---------

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, nell'esercizio in esame non sussistono proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio in esame non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio in esame non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	68.774
Totale	68.774

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	917.434
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	917.434

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	19
Operai	268
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	295

Si riportano di seguito i dati sul turnover e sull'evoluzione dell'occupazione del personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni /licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	1	0	0	0	1	1
Quadri	4	0	1	0	3	4
Impiegati	15	0	2	0	13	19
Operai	279	10	22	0	267	268
Altri	4	0	2	0	2	3
Totale con contratto a tempo indeterminato	303	10	27	0	286	295
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	303	10	27	0	286	295

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il vigente CCNL Autoferrotranvieri ASSTRA, come risultante, da ultimo, per effetto dell'accordo del 10/05/2022.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.015	35.123

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, solo le seguenti.

Il capitale sociale è costituito da n. 423.289.088 azioni ordinarie di nominali Euro 0,01 (zero/01) ciascuna, emesse nel corso dell'esercizio 2023, in attuazione della delibera di ricapitalizzazione approvata dall'Assemblea Straordinaria in data 03/07/2023, che al 31/12/2024 risultano sottoscritte per Euro € 4.232.890,88 ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

La Società non ha emesso azioni privilegiate.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

n. 423.289.088 azioni ordinarie di nominali Euro 0,01 (zero/01) ciascuna.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 423.289.088 azioni ordinarie.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. non ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c., o dall'art. 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	Società controllata	643.535	85.000	211.386	0	386.403	0	0	0	713	73.945
Amm.ne Prov.le di Imperia	Società Direzione	0	0	0	0	11.931.592	0	0	0	0	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sebbene il bilancio chiuda con un risultato economico negativo, si precisa che tale esito è riconducibile all'applicazione dei principi contabili nazionali, in particolare dell'OIC 16 – *Immobilizzazioni materiali*, il quale stabilisce che, in caso di cessione di un bene, il ricavo della vendita e il correlato risultato economico (plusvalenza o minusvalenza) devono essere rilevati nel momento in cui si verifica il trasferimento della proprietà, in coerenza con il principio di competenza. Tale norma non ha pertanto consentito la rilevazione della plusvalenza di euro 2,5 milioni, già finanziariamente realizzatasi a seguito dell'aggiudicazione, avvenuta in data 26 settembre 2024, della vendita all'asta dell'immobile sito in Sanremo, da cui è derivata tale plusvalenza. Il Codice Civile (art. 1350) stabilisce che il trasferimento della proprietà degli immobili si perfeziona con la stipula dell'atto pubblico notarile, che, nel caso di specie, è previsto entro la fine del mese di giugno 2025. Il principio di competenza è altresì richiamato dall'OIC 11 – *Finalità e postulati del bilancio d'esercizio*, secondo cui "i ricavi e i costi devono essere imputati all'esercizio in cui essi maturano, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento", rendendo pertanto necessaria la rilevazione contabile della plusvalenza nell'esercizio successivo, ancorché l'effetto finanziario si sia manifestato nell'esercizio 2024. La suddetta plusvalenza, che sarà contabilizzata nell'esercizio successivo in coerenza con il perfezionamento del trasferimento di proprietà tramite rogito notarile, produrrà un impatto economico significativamente positivo e porterà al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria della società, migliorandone gli indici di redditività e la capacità di autofinanziamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si attesta che la società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi nelle varie sezioni del presente bilancio sono fornite indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Imperia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente pubblico che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	137.078.282	124.956.455
C) Attivo circolante	74.011.448	60.814.695
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	211.089.730	185.771.150
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.933.225	2.933.225
Riserve	129.872.165	113.577.317
Utile (perdita) dell'esercizio	21.592.082	10.785.499
Totale patrimonio netto	154.397.472	127.296.041
B) Fondi per rischi e oneri	2.356.212	2.267.060
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	45.140.906	47.071.424
E) Ratei e risconti passivi	9.195.140	9.136.624
Totale passivo	211.089.730	185.771.149

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	79.524.357	68.878.458

B) Costi della produzione	62.947.873	58.269.031
C) Proventi e oneri finanziari	(758.567)	(840.862)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.162.854	1.399.963
Imposte sul reddito dell'esercizio	388.688	383.029
Utile (perdita) dell'esercizio	21.592.083	10.785.499

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio mediante riporto a nuovo della perdita subita.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.